



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 668/1/XI Legislatura

Prot. n° 21 del 30 maggio 2023

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania con delega alla Sanità
On. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: *«Emergenza personale sanitario in Campania: azioni urgenti in merito allo scorrimento delle graduatorie relative a bandi di concorso approvati».*

PREMESSO CHE

all'esito di un concorso pubblico, quando si è inseriti in una graduatoria bisogna, naturalmente, distinguere la posizione di chi risulta **“vincitore”** del concorso da quella di chi, invece, è risultato **“idoneo”** e, quindi, **“non vincitore”**;

l'articolo 9 della legge n.3/2003 dispone che le pubbliche amministrazioni possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni, e che le Regioni provvedono all'attuazione della suddetta disposizione, secondo le rispettive competenze previste dai relativi statuti e dalle norme attuative;

l'articolo 3 comma 61 della legge 350/2003, confermato dall'articolo 4 del decreto legge 101/2013, convertito in legge 125/2013, stabilisce **che le Pubbliche Amministrazioni possono effettuare assunzioni anche utilizzando graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni previo accordo tra le parti interessate;**

ATTESO CHE

per i vincitori del concorso, normalmente, **non si pone** un problema di scorrimento graduatorie, giacché questi possono vantare un diritto all'assunzione che potrà anche essere tutelato dinanzi al Giudice del lavoro **se l'Amministrazione non procedesse all'assunzione.**



GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA

CHE, in Regione Campania, e particolarmente nel settore della Sanità, esista una vera e propria emergenza a causa delle vastissime carenze nelle piante organiche degli Ospedali e delle ASL;

CHE, la questione dell'esistenza – o meno - di un "vero e proprio diritto all'assunzione" dei vincitori di un concorso pubblico è sempre stata molto dibattuta;

E, CHE, possa perfino accadere che l'Amministrazione **decida di non assumere il vincitore** del concorso: quando sopraggiunge un blocco temporaneo delle assunzioni o sia riscontrato un difetto di copertura finanziaria.

CONSIDERATO CHE

è oramai prassi consolidata che le amministrazioni, prima di indire un concorso, diano corso allo scorrimento delle graduatorie proprie e, inoltre, di quelle di cui sono titolari altre amministrazioni (generalmente limitrofe), sempre che riguardino il medesimo profilo oggetto della procedura assunzionale;

CHE le modalità siano dettate dall'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria per l'anno 2004), che stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche ... possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate"*.

E, CHE, è previsto perfino che le Amministrazioni possano sottoscrivere contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato, secondo quanto dispone l'art. 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (Testo Unico del Pubblico Impiego);

nel caso degli **idonei** delle graduatorie che vantano una posizione utile, detta anche di **"aspettativa verso lo scorrimento"**, non possono "diffidare" o sollecitare l'Ente a farsi assumere mediante lo scorrimento graduatorie, **non avendo un "diritto" all'assunzione mediante scorrimento**.

MA, CHE, vi sono diversi casi in cui l'Ente procedente è, *de facto*, obbligato ad assumere mediante scorrimento graduatorie vigenti e, quindi, quando l'Amministrazione abbia indetto un nuovo concorso o abbia, altrimenti, espresso la propria volontà di assumere del personale, **dimenticandosi però di utilizzare delle graduatorie interne ancora valide**;

sul punto, recentemente e in più occasioni, la Giustizia Amministrativa ha ritenuto che la legittima scelta di privilegiare lo scorrimento delle graduatorie, in luogo dell'indizione di un nuovo concorso, laddove risulti manifestata chiaramente **da atti interni e circolari**, "consuma" la discrezionalità: ciò equivale a dire che, in pratica, così facendo l'ente **si obbliga a scorrere** e, dunque, in maniera corrispondente, riconosce agli idonei un vero e proprio **diritto allo scorrimento** (T.A.R. Campania, Sez. V, sentenza n. 4275 del 2021).



GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA

EVIDENZIATO CHE

Il Presidente della Giunta regionale ha chiesto ripetutamente e in più occasioni di eliminare il numero chiuso per chi vuole iscriversi alla facoltà di Medicina, e il suo ex braccio destro Enrico Coscioni, ora presidente dell'Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, ha invocato addirittura che siano gli specializzandi del primo anno ad essere impiegati nelle corsie degli ospedali, se non si vuole precipitare negli abissi della assistenza negata;

i buchi nelle piante organiche delle Aziende sanitarie campane sono enormi e ovunque, e riguardano non solo il personale sanitario, ma anche quello tecnico e amministrativo e perfino a livello di dirigenti.

RILEVATO CHE

il decreto-legge n. 146 del 21 ottobre 2021, all'art. 16 comma 3-bis, ha previsto che le Amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, incluse le Regioni e gli enti locali, **possono utilizzare le graduatorie ancora vigenti di concorsi per dirigenti di seconda fascia e funzionari, banditi anche da altre Pubbliche Amministrazioni, mediante scorrimento delle stesse;**

questo consentirebbe di colmare in tempi rapidi le carenze nell'organico dirigenziale e non con immediati benefici organizzativi e funzionali, nonché notevoli risparmi di spesa, in quanto eviterebbe i costi ed i tempi delle procedure concorsuali;

sarebbe pienamente rispondente a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, cui deve essere sempre improntata l'azione amministrativa, oltre a valorizzare professionalità che hanno superato selettive prove concorsuali.

EVIDENZIATO CHE

sulla piattaforma del Sistema sanitario Regionale, aggiornata a Ottobre 2022, e precisamente al link: https://personalesr.regione.campania.it/public/monssr/graduatorie_vigenti/elenco_grad_vigenti_10_2022_ord_per_azienda.pdf, risultano presenti tutte le graduatorie vigenti con gli estremi del relativo atto di approvazione.

CHE tra le tante, anche la graduatoria dell'Asl Napoli 2 nord è disponibile ed è, per la quasi totalità, costituita da funzionari in servizio già nelle varie pubbliche Amministrazioni della Campania.

CHE, tale graduatoria potrebbe essere utilizzata anche in via prioritaria, per la copertura di posti vacanti per dirigenti previsti nei piani triennali del fabbisogno nella Pubblica Amministrazione, nonché per il potenziamento e l'attuazione del PNRR, al fine di promuovere, lo scorrimento delle graduatorie vigenti.

MA, CHE anche la graduatoria per Assistente tecnico informatico approvata dalla Direzione Generale dell'Ospedale Cardarelli risulterebbe essere utile a colmare i diffusi e ampi buchi di personale tecnico nelle varie aziende sanitarie della Campania



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

RITENUTO CHE

in una fase di emergenza conclamata come questa, sarebbe ora che le diverse Aziende sanitarie campane si comportassero, nel settore del reclutamento del personale, come un'unica grande azienda sotto la direzione della DG Tutela della salute.

E, CHE, sia urgente e indifferibile che alle normali ricognizioni del personale faccia seguito un Atto Presidenziale che garantisca le diverse Direzioni Generali a procedere in maniera spedita anche dinanzi a ricorsi e rallentamenti;

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere regionale;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere in che modo voglia accelerare sul tema dell'utilizzo delle graduatorie al fine di non perdere questa ennesima possibilità offerta dalla presenza di numerosi tecnici a tutt'oggi, estranei al servizio sanitario Regionale nonostante l'acquisita idoneità

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento interno.

Il Consigliere